

13.11.2020- COMUNICATO SEDUTA COMMISSIONE NAZIONALE RICOMPENSE

Si è tenuta oggi 13 novembre dalle ore 9.00 in videoconferenza la seduta della Commissione Nazionale Ricompense di cui all'art.82 Dpr.82/99. Presiedeva il Vice Capo del Dipartimento Roberto Tartaglia.

Si è deciso con la sola astensione del collega del Sappe di formare un gruppo di lavoro che si potrà riunire anche una volta la settimana per delineare le istruttorie dei casi, che poi saranno ratificati nelle sedute plenarie con la presenza del Presidente.

Ovviamente è rimasta basilare la necessità di approfondire in seduta "ufficiale e plenaria" quei casi che non trovano l'unanimità nella prima analisi del gruppo di lavoro.

Si è anche discusso la problematica riferita in molti casi quando le operazioni degne di riconoscimento trovano più comandi e/o regioni interessate, come per esempio NIC, NIR, NIL, con il supporto di unità di Polizia Penitenziaria dei reparti territoriali, che rischiano di lasciare fuori dai riconoscimenti quegli operatori che sono intervenuti nelle operazioni.

La UILPA Polizia Penitenziaria ha chiesto per tale problema di formulare un appunto alla DGPF per dare le chiare direttive (anche tramite circolare), nel senso che tutto il carteggio deve essere accentrato al NIC, (o GOM) per evitare possibili esclusioni di unità a causa dei vari passaggi.

Infine il Vice Capo del Dipartimento Tartaglia ha voluto porre l'accento sul momento particolare che sta vivendo la Polizia Penitenziaria, in primis nell'affrontare a marzo le rivolte, dove si sono visti azioni anche eroiche nel fronteggiare le furie dei rivoltosi, e poi (anche oggi..) nel combattere un nemico più invisibile, è cioè il covid-19.

Il Consigliere Tartaglia voleva dare precedenza sin dalla prossima seduta nel lavorare tutti quei casi che tra l'emergenza rivolte e covid-19 hanno dato risalto degne di riconoscimenti.

La maggioranza dei componenti della Commissione sono espressi negativamente a questa richiesta, poiché avrebbe procurato un ulteriore blocco ad eventi accaduti anche alla metà del 2018, quindi l'ulteriore indugio avrebbe potuto penalizzare i lavoratori nei futuri concorsi interni.

La UILPA Polizia Penitenziaria ha proposto una soluzione mediana, è cioè che in ogni seduta di gruppo di lavoro, si potevano trattare i casi richiesti dal Vice Capo Dap (rivolte e covid-19) nella misura del 50%, così da non fermare lo smaltimento dell'arretrato, e nel contempo dare il riconoscimento a quei lavoratori che si sono distinti in occasione delle rivolte ed anche del covid-19.

La seduta si è chiusa alle 14.10 con la programmazione di un'altra riunione per il 18 dicembre p.v, fermo restando i lavori del più volte citato gruppo di lavoro che analizzerà i fascicoli.

Infine i 59 casi trattati nella seduta odierna sono così distribuiti;

36 encomi per il 38° anno di servizio;
04 encomi solenni;
07 encomi;
07 lodi;
04 rigetti
01 integrazione atti

gli elenchi sono consultabili nell'area riservata del sito www.polpenuil.it



Giacobino VENEZIANO
Componente UILPA Polizia Penitenziaria
Commissione Nazionale ex.art.82 – Dpr.82/99